

COMUNE DI BOLOGNA

=====

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA DI PUBBLICAZIONI ITALIANE E STRANIERE OCCORRENTI AL SETTORE BIBLIOTECHE E WELFARE CULTURALE DEL COMUNE DI BOLOGNA PER IL PERIODO LUGLIO 2022 - DICEMBRE 2024

CIG: 9178456D7D

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 25 del mese di luglio, in Bologna, nella Sede Municipale, innanzi a me, Dott. Roberto Finardi, Segretario Generale del Comune di Bologna, in qualità di Ufficiale Rogante del Comune medesimo, secondo quanto previsto dall'art.97, comma 4, lettera c), del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", intervengono, anche da remoto connessi in via telematica, nel presente contratto a mezzo di rappresentante come infra specificato:

- il COMUNE DI BOLOGNA (CF/P.IVA 01232710374), con sede in Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore n.6, in persona della Dott.ssa Veronica Ceruti, nata a Bologna il 30/6/1975, nella sua qualità di Direttrice del Settore Biblioteche e Welfare Culturale, la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma a nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bologna, ed agisce in base all'incarico conferitole da atto del Sindaco, PG. N. 400560/2022 del 30/6/2022;
- TERMINAL VIDEO ITALIA s.r.l. (C.F. e P.IVA 03641340371), con sede legale in Granarolo dell'Emilia (BO), nella persona del Sig. Marco Sciacca nato a Bologna il 13/11/1962 e domiciliato per la carica presso la sede dell'impresa, ove sopra, il quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di legale rappresentante dell'altra parte, come da procura, non in proprio, ma a nome, per conto e nell'interesse dell'appaltatore;

Io, Segretario Generale rogante sono certo della identità personale e qualifica di detti comparenti, i quali, nel nome come sopra, mi chiedono di ricevere questo atto al quale

PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale PG. n. 230704/2022 del 13 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva all'aggiudicazione della fornitura di cui all'oggetto a favore dell'impresa TERMINAL VIDEO ITALIA S.r.l. in esito allo svolgimento della relativa procedura aperta svolta ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 con il criterio del prezzo più basso;
- che è trascorso il termine dilatorio per la stipula del contratto, come previsto dall'art. 32, comma 9 D. Lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale PG. N. 335070/2022 esecutiva dal 24/05/2022, è stata subimpegnata la somma relativa al presente contratto;
- che con determinazione dirigenziale PG n. 335070 del 24/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata attestata l'efficacia dell'aggiudicazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto tra il Comune di Bologna e l'Impresa, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Bologna, come sopra rappresentato, di seguito denominato stazione appaltante, affida all'appaltatore che, in persona del suo legale rappresentante, accetta l'esecuzione della fornitura di pubblicazioni non periodiche italiane e straniere occorrenti al Settore Biblioteche e Welfare Culturale del Comune di Bologna.

Il presente appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie alla realizzazione della fornitura, secondo quanto descritto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

ART. 2 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di appalto e concorrono a determinarne il contenuto i seguenti documenti: Capitolato Speciale di Appalto, Patto di Integrità.

I documenti sopra elencati, seppure non materialmente riportati nel testo del presente contratto di appalto, sono pienamente conosciuti dalle parti e vengono dai contraenti sottoscritti con firma digitale e conservati come per legge.

ART. 3 - VALORE DEL CONTRATTO

L'ammontare complessivo del contratto è di Euro 395.337,80 (trecentonovantacinquemilatrecentotrentasette/80) iva assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lett.c) del D.P.R. 633/72 o iva inclusa ai sensi della normativa vigente. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze sono stimati pari a zero. Per la fornitura verrà applicato, come risulta dall'offerta economica, lo sconto del 34,22% sul prezzo di copertina di ciascun volume.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente appalto decorre dalla stipula del presente contratto fino al 31 dicembre 2024.

ART. 5 – ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura dovrà essere eseguita in conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Offerta economica con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile di tutte le norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dagli stessi risultanti.

L'appalto comprende la fornitura di:

a) pubblicazioni non periodiche italiane di editori di qualsiasi natura giuridica (società, enti, istituti, associazioni, ecc.) riguardanti le seguenti aree tematiche e tipologie: saggistica, arte, letteratura, narrativa, fumetti, corsi di lingue, varia, testi universitari, marginalmente editoria scolastica per la scuola secondaria, enciclopedie, opere in continuazione e collane (compresi repertori e opere di consultazione di tipo specialistico);

b) pubblicazioni non periodiche in inglese, francese, tedesco e spagnolo delle seguenti aree tematiche: saggistica, arte, letteratura, corsi di lingue, opere in continuazione e collane (compresi repertori e opere di consultazione di tipo specialistico);

c) pubblicazioni multimediali pubblicate da editori italiani: kit multimediali, audiolibri, documentari, cd e dvd musicali.

ART. 6 – BIBLIOTECHE INTERESSATE ALLA FORNITURA

Le Biblioteche del Settore Biblioteche e Welfare Culturale a cui è rivolta la fornitura sono le seguenti:

Biblioteche Centrali e specializzate:

Biblioteca Sala Borsa

Biblioteca dell'Archiginnasio

Biblioteca del Centro Amilcar Cabral

Biblioteche di Quartiere:

Biblioteca Borgo Panigale

Biblioteca Casa di Khaoula

Biblioteca Corticella - Luigi Fabbri

Biblioteca Lame

Biblioteca J. L. Borges

Biblioteca O. Pezzoli

Biblioteca Tassinari Clò (Villa Spada)

Biblioteca Luigi Spina

Biblioteca Scandellara - Mirella Bartolotti

Biblioteca Natalia Ginzburg

ART. 7 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

L'impresa appaltatrice dovrà garantire le condizioni e modalità di esecuzione della fornitura di cui all'art. B.2 del Capitolato.

ART. 8 – LUOGHI DI CONSEGNA

La consegna, a totale carico dell'Impresa Appaltatrice, dovrà essere effettuata, previo accordi con i singoli referenti, presso le sedi delle Biblioteche indicate all'art. B3 del capitolato, in qualunque piano/locale che verrà indicato.

ART. 9 – REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Impresa Appaltatrice dovrà indicare, al momento della stipulazione del contratto, un recapito ed il nominativo di un referente, con reperibilità nelle ore d'ufficio, che dovrà rendersi sollecitamente disponibile per informazioni o per la risoluzione di problemi riguardanti la fornitura o la fatturazione.

ART. 10 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO E OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Gli addebiti relativi a pubblicazioni e multimediali forniti dovranno essere obbligatoriamente effettuati cumulativamente mediante non più di una fattura mensile per ognuna delle seguenti articolazioni del Settore Biblioteche e Welfare Culturale:

1. Biblioteca Sala Borsa;
2. Biblioteca dell'Archiginnasio;
3. Biblioteca del Centro Amilcar Cabral;
4. Biblioteche di Quartiere.

La fattura elettronica, intestata a Comune di Bologna – Settore Biblioteche e Welfare Culturale – Piazza Maggiore 6 – 40124 Bologna, P.Iva 01232710374, dovrà riportare obbligatoriamente, pena l'impossibilità di procedere al pagamento:

- 1) l'annotazione "scissione dei pagamenti" se comprensiva di iva;
- 2) codice univoco ufficio: T9J0G9, l'oggetto del contratto, il codice CIG 9178456D7D, il DD/PRO/2022/8152 esecutivo dal 24/05/2022;
- 3) il nome della biblioteca destinataria, il titolo di ogni libro e/o multimediale fornito con a fianco di ognuno indicato il prezzo di copertina, l'importo complessivo derivante dai costi unitari, l'applicazione dello sconto in percentuale, l'indicazione "Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lett. C del D.P.R. 633/72" o l'importo corrispondente all'iva.

Il Settore Biblioteche e Welfare Culturale effettuerà il pagamento a seguito della consegna ed al riscontro della regolare esecuzione della fornitura (di cui ai singoli ordini) da parte del responsabile di ogni singola biblioteca.

Non verrà corrisposto alcunché per le forniture non effettuate, né per le forniture rese non conformi all'ordine.

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato dal Settore Biblioteche e Welfare Culturale sulla base delle fatture emesse conformemente a quanto sopra indicato, entro 30 giorni dal loro ricevimento; in caso di ritardo nel pagamento si applicherà l'interesse di mora al tasso BCE tempo per tempo vigente, maggiorato di 8 punti percentuali.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii., l'Impresa Appaltatrice deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati al Servizio amministrativo del Settore Biblioteche e Welfare Culturale agli indirizzi che verranno successivamente comunicati, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e, successivamente, ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

ART.11 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE

La fornitura richiesta dovrà essere effettuata con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al capitolato. L'Impresa Appaltatrice, nell'esecuzione della fornitura,

avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

L'Impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

L'Impresa Appaltatrice sarà considerata responsabile dei danni che nel corso di esecuzione della fornitura, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati all'Amministrazione Comunale, agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere. In ogni caso, la Ditta stessa dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati.

La Ditta dovrà rispettare inoltre le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

ART. 12 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa Appaltatrice è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nella fornitura di cui al presente contratto.

L'Impresa Appaltatrice è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.lgs. 81/2008.

I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura. In considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, D.lgs. n. 81/08, non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze che sono quindi pari a zero.

I rischi associati alle interferenze causate dalla fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità e potrebbero quindi essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi.

L'Impresa Appaltatrice si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza degli oneri richiesti per le attività connesse all'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni, e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento della fornitura (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc.).

Per qualsiasi evenienza nel corso dell'appalto riguardante i temi della sicurezza l'Impresa Appaltatrice si dovrà rivolgere al Responsabile / Referente della Biblioteca per la sicurezza.

ART.13 – INADEMPIMENTI E PENALI

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente contratto, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta tramite PEC con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione, l'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili

dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale. In particolare, nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'art. 113bis del D. lgs. n. 50/2016, verrà applicata una penale giornaliera di euro 300,00 ogni volta:

❖ che il 25% o oltre dei documenti ordinati (per ogni ordine) siano consegnati oltre i termini previsti all'art. B.2 del Capitolato;

❖ che l'impossibilità di consegnare i documenti perché esauriti, in ristampa o fuori catalogo venga comunicata oltre i termini previsti all'art. B.2 del Capitolato.

Le penali non si applicheranno qualora l'Impresa Appaltatrice sia in grado di documentare che il ritardo o la mancata consegna non sia ad essa imputabile per negligenza o trascuratezza; in particolare non si applicheranno qualora il ritardo o la mancata consegna siano univocamente imputabili ad irreperibilità temporanea dei titoli richiesti presso l'editore per motivi di fine stampa, ristampa o ritardi nella distribuzione editoriale. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Impresa Appaltatrice inadempiente tramite emissione di specifica reversale, oppure riscossa dall'importo che verrà depositato a titolo di cauzione senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa Appaltatrice dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART.14 – MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dall'art. 106 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Tutte le eventuali modifiche devono essere autorizzate dal RUP.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del

contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto. L'Appaltatore non può far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto.

ART.15 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Oltre a quanto previsto in generale dal D. lgs. n. 50/2016 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;

2) l'Impresa Appaltatrice si è trovata al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1;

3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. lgs. n. 50/2016;

4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e relative misure di prevenzione, o sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;

5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;

6) impossibilità di garantire la consultabilità del proprio catalogo da Internet secondo le modalità di cui all'art. B. 2 del Capitolato;

Nei casi di cui ai nn. 5) e 6), l'Amministrazione formulerà la contestazione degli addebiti all'Impresa Appaltatrice assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione al RUP delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'Impresa Appaltatrice abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'Impresa Appaltatrice, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata

escussione della cauzione prestata dall'Impresa Appaltatrice, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 109 del D. lgs. n. 50/2016.

ART.16 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore, così come disciplinato dall'art. 103 del D.lgs.50/2016, per la sottoscrizione del contratto ha costituito la garanzia definitiva sotto forma di polizza fidejussoria n. 1884239 della Elba Assicurazione S.p.a. in data 23/06/2022 a favore della stazione appaltante fino alla concorrenza di Euro 95.750,82 (novantacinquemilasettecentocinquanta/82).

La suddetta garanzia definitiva, parte integrante del presente atto, è conservata in atti a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

La stazione appaltante potrà richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto fino a un limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto.

L'appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza del presente contratto e per tutta la sua durata ed eventuali proroghe, ha presentato le polizze RCT/O stipulate con AXA Assicurazioni S.p.A. così come richieste dal Capitolato speciale di Appalto, contro i rischi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, le cui copie sono conservate in atti presso il R.U.P.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette e/o l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'appaltatore non esonerano l'appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo all'appaltatore di produrre idonea documentazione atta a confermare il rinnovo della copertura assicurativa.

ART.17 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti, per l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART.18 – DISPOSIZIONI GENERALI

Al presente contratto, oltre alle disposizioni di cui al Capitolato si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto. La fornitura si configura come somministrazione periodica ai sensi dell'Articolo 1559 c.c. ed il contratto sarà pertanto regolato anche dalle norme del Titolo III (Capo V) del libro Quarto "Delle Obligazioni" del Codice Civile in quanto compatibili con la normativa applicabile ai contratti pubblici oltre che con il presente contratto e col capitolato speciale d'appalto.

ART.19 – REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto d'appalto sarà sottoposto a registrazione in termine fisso ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986 N. 131.

Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, inerenti e conseguenti vengono assunte dall'appaltatore che, per lo scopo, ha effettuato a favore della Tesoreria del Comune, Unicredit Banca S.p.A., il versamento di Euro 2.000,92 (duemila/92), di cui Euro 1.755,92 (millesettecentocinquantacinque/92) per diritti di segreteria, Euro 245,00 (duecentoquarantacinque/00) per imposte di bollo e di registro, e il versamento di Euro 3.651,77 (tremilaseicentocinquantuno/77) quale rimborso delle spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana e sui giornali, calcolate in proporzione al valore del lotto aggiudicato.

L'I.V.A., sulla parte di servizio a cui è applicabile, s'intende a carico del Comune di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

IL COMUNE DI BOLOGNA (Dott.ssa Veronica Ceruti)

L'APPALTATORE TERMINAL VIDEO ITALIA S.R.L. (Sig. Marco Sciacca)

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Roberto Finardi)

Atto fatto in Bologna, presso la sede municipale allo scopo attrezzata per il collegamento telematico e letto da me, Segretario Generale, ai Signori comparenti collegati da remoto mediante video conferenza i quali, a mia domanda, lo hanno accettato, approvato e dichiarato pienamente conforme alla loro comune volontà avendomi dispensato dal dar lettura dei documenti che ne costituiscono parte integrante avendomi gli stessi dichiarato di averne preso esatta conoscenza in precedenza. Il testo del contratto redatto in PDF viene trasmesso telematicamente per la sottoscrizione che avviene sotto la mia vigilanza con firma digitale.

Atto pubblico amministrativo informatico, redatto elettronicamente da me e da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile, in pagine 13 e letto mediante l'uso e il controllo mio personale degli strumenti informatici, ai comparenti e quindi sottoscritto dalle parti nelle suddette qualità mediante apposizione di firma digitale, ciascuna apposta mediante "dispositivo di firma" idoneo del quale, prima della sottoscrizione di me, Segretario Generale rogante, è stata previamente accertata la validità e l'efficacia temporale:

La firma digitale della Dott.ssa Veronica Ceruti, è stata verificata con esito tecnico positivo. Il certificato rilasciato da ACTALIS, iscritta nell'elenco dei certificatori tenuto da Digit PA, risulta non revocato né scaduto.

La firma digitale del Sig. Marco Sciacca è stata verificata con esito tecnico positivo. Il certificato rilasciato da ARUBA, iscritta nell'elenco dei certificatori tenuto da Digit PA, risulta non revocato né scaduto.

I suddetti comparenti appongono le proprie firme digitali sul file costituente il contratto informatico che non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

Firmato digitalmente da:

IL COMUNE DI BOLOGNA (Dott.ssa Veronica Ceruti)

L'APPALTATORE TERMINAL VIDEO ITALIA S.R.L. (Sig. Marco Sciacca)

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Roberto Finardi)